**COMUNICATO STAMPA**

**Nell’ambito delle Giornate Europee del Patrimonio sono In programma sabato 20 settembre un incontro dedicato al “Centro storico di Cervia, uno scrigno di storia, arte e cultura” e una visita guidata al Teatro Comunale .**

Il Comune di Cervia ha aderito alla 31a edizione delle Giornate Europee del Patrimonio, manifestazione ideata dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea e, recependo un invito del Ministero dei Beni Culturali condiviso dall’ANCI, ha promosso, nella giornata del 20 settembre 2014, l'apertura prolungata notturna al pubblico dei luoghi della cultura del proprio territorio fino alle ore 24,00.

In questa occasione straordinaria per far conoscere e valorizzare il patrimonio storico culturale cervese, l’Amministrazione Comunale ha chiesto ad associazioni che operano nel settore culturale di farsi carico di iniziative e dell’apertura dei luoghi della cultura.

Aderendo a questo invito l’Associazione Culturale Casa delle Aie Cervia, in accordo con il Comune, promuove per sabato 20 settembre, alle ore 21,30, nel Teatro comunale di Cervia, un incontro culturale dedicato a. “*Il Centro storico di Cervia, uno scrigno di storia, arte e cultura.”.* Relatore della serata sarà *Renato Lombardi*, ricercatore di storia cervese Presidente dell’Associazione Casa delle Aie.E’ prevista anche una videoproiezione di immagini storiche con il supporto tecnico di Gabriele Bernabini.

A seguire è prevista una visita guidata all’ottocentesco Teatro Comunale di Cervia.

L’introduzione di Renato Lombardi inserirà la presentazione del Teatro comunale nel quadro delle vicende storiche legate alla nascita di “Cervia Nuova” (dal 1697 ai primi decenni del Settecento) e alla progressiva costruzione del quadrilatero delle case dei salinari, degli edifici delle famiglie nobili, del Palazzo Priorale, oggi Municipio (costruito dal 1702 al 1712), dei settecenteschi edifici religiosi (Cattedrale, Chiesa del Suffragio, Chiesa e Convento di Sant’Antonio da Padova). Un itinerario storico che riguarda anche l’antica Pescheria, la sede dell’Ospedale (ex convento degli Agostiniani), il Magazzino del sale Torre (1691), la Torre San Michele (1691), il Magazzino del sale Darsena (1712), le case a schiera dei pescatori e lo storico faro (1875). Si tratta di un complesso di beni storici straordinario, legato all’esperienza storica unica di una “città fondata”.

In questo quadro, il **Teatro Comunale** di Cervia rappresenta un pregevole esempio di architettura neoclassica della seconda metà dell’Ottocento. Fu costruito dal 1860 al 1862, su progetto dell’ing. Tommaso Stamigni. Il teatro fu inaugurato la sera di Natale del 1862. Il Teatro di Cervia ha costituito, a partire dalla sua inaugurazione, un punto di riferimento, per un’intensa attività di tipo culturale, di aggregazione civile, di espressione di molteplici forme d’arte. Il teatro è rimasto chiuso dal 1983 al 1994. Nel 1985 iniziarono i lavori di restauro e di adeguamento alle nuove normative di sicurezza. Dal 1994 il Teatro, tornato agli antichi splendori ed è di nuovo disponibile per la comunità cervese e per i turisti. Di rilievo sono le decorazioni artistiche del teatro, opera dello scultore Ulisse Bonelli. Il pittore Giovanni Canepa di Lugano, aveva realizzato con la collaborazione di un secondo artista, le decorazioni pittoriche, comprese le scene, le quinte e il sipario. Di rilievo è stato il restauro dell’antico sipario (“velario”), delle dimensioni di m. 9,60x8,10, un bene culturale di pregevole fattura. Il suo recupero è del dicembre1997.

La visita ai luoghi della cultura di Cervia nella serata del 20 settembre, rappresenta un’importante opportunità di visitare un patrimonio culturale straordinario, con il contributo di associazioni, enti e studiosi che operano nel territorio cervese. .

L’Ufficio Stampa Cervia, li 18 settembre 2014